

**Riolo Terme****Aperta la mostra 127 giornate**

Sotto un cielo nuvoloso, il 5 dicembre hanno preso il via le iniziative che ricordano il passaggio del fronte. Da quel giorno, fino all'11 aprile 2021, è possibile ripercorrere quelle pagine di storia attraverso 18 pannelli della mostra 127 giornate, allestita in corso Matteotti. Il titolo è stato scelto per ricordare l'arco di tempo che il gruppo di combattimento Friuli impiegò per liberare Riolo dall'occupazione tedesca durante la seconda guerra mondiale.

**Casola Valsenio****Biblioteca riapre al pubblico**

Il 9 dicembre riapre al pubblico la biblioteca comunale. Per garantire il distanziamento e le operazioni di sanificazione l'accesso è consentito solo su prenotazione (0546-76186) nei seguenti orari: lunedì 15-18; martedì 9.30-12; mercoledì 9.30-12; giovedì 15-18; venerdì 9.30-12. Rimane disponibile la consegna a domicilio.



## CASTEL BOLOGNESE. Online il 12 dicembre La marcia dei diritti sul Sentiero della legalità

Arriva a conclusione il progetto *In Cammino verso i diritti*, promosso dall'Unione della Romagna Faentina con il contributo della Regione Emilia-Romagna. Sabato 12 dicembre alle 10 si svolgerà l'ultimo appuntamento in programma: la Marcia dei diritti lungo il Sentiero della legalità a Castel Bolognese, che, vista la situazione emergenziale, si celebrerà con la sola presenza delle rappresentanze istituzionali dei sei Comuni della Romagna Faentina. Sarà comunque possibile seguire l'evento grazie alla trasmissione, alle 11 sulla pagina Facebook dell'Unione della Romagna Faentina, della parte finale della marcia. La Marcia dei diritti sarà quindi la chiusura corale delle numerose azioni che in queste settimane si sono svolte nei sei comuni per sensibilizzare e promuovere la cittadinanza sul tema dei diritti, del dialogo interculturale e della legalità.

Il Sentiero della legalità nasce nel 2017 attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e delle imprese locali per contrastare i fenomeni legati alla criminalità organizzata e per promuovere comportamenti virtuosi. Lungo il parco fluviale ogni anno l'amministrazione di Castel Bolognese ha allestito arredi urbani quali alberi, panchine, leggi e quest'anno, proprio in occasione dell'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, sarà allestita l'Aiuola della legalità, che ospiterà i sassi con le riflessioni e i messaggi dei cittadini e degli studenti delle classi terze dell'istituto Bassi, raccolti durante i laboratori in città e in classe in modalità online. I sassi raccolgono messaggi di pace, di auguri, ma anche di richiamo al senso di responsabilità e all'azione civica di contrasto a tutti i comportamenti illegali. Per l'occasione sarà allestita anche la Little Free Library realizzata con bambini e bambine, genitori e nonni durante i laboratori svolti nei mesi estivi sotto il chiosco del municipio di Castel Bolognese, per ospitare testi, articoli, libri sui temi della giustizia, della partecipazione cittadina e della legalità.

L'iniziativa è l'ultimo appuntamento del progetto *In cammino verso i diritti* promosso dall'Unione dei Comuni



## Alla scoperta dei piatti tipici del mondo Videoricette interculturali in onda su Facebook

Il dialogo interculturale si impara (anche) attraverso il cibo. Nei comuni di **Riolo Terme** e **Casola Valsenio** nasce così un nuovo progetto nell'ambito del calendario di *In cammino verso i diritti*. Le varie proposte, realizzate con la collaborazione delle locali Pro Loco, sono pubblicate ogni lunedì alle 11, con cadenza alternata sulle pagine Facebook dei Comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio. Le puntate sono iniziate lo scorso 30 novembre. Le ricette sono introdotte dal saluto e dalla presentazione di rappresentanti delle amministrazioni comunali. Alle riprese hanno partecipato la vicesindaca di Riolo Terme Francesca Merlini, Dorothee Karina Bulling, consigliera comunale di Casola Valsenio delegata per i Rapporti di gemellaggio e presidente della consulta interculturale, e l'assessore alle Politiche per l'integrazione di Casola Valsenio Flavio Sartoni. La preparazione delle ricette - e la successiva divulgazione - non hanno solo lo scopo di far conoscere a tutti nuovi cibi, ma si propongono anche come occasione di riflessione e conoscenza di cittadini che abitano da tempo nel territorio. Grazie a questo "ricettario" online, ogni settimana è possibile imparare un nuovo piatto tipico di nove diverse nazionalità. Per il Comune di Riolo si andrà alla scoperta di ricette della Repubblica Dominicana (flan al cocco), Albania (fergese), Lettonia (insalata russa), Tunisia (cous cous) e Nigeria (fried rice). A Casola Valsenio la cucina propone invece piatti da Afghanistan (mantu), Somalia (sambusi), Tunisia (lablabi), Albania (byrek), Repubblica Ceca (gulash) e un omaggio all'Italia con gli arancini.

grazie di Casola Valsenio Flavio Sartoni. La preparazione delle ricette - e la successiva divulgazione - non hanno solo lo scopo di far conoscere a tutti nuovi cibi, ma si propongono anche come occasione di riflessione e conoscenza di cittadini che abitano da tempo nel territorio. Grazie a questo "ricettario" online, ogni settimana è possibile imparare un nuovo piatto tipico di nove diverse nazionalità. Per il Comune di Riolo si andrà alla scoperta di ricette della Repubblica Dominicana (flan al cocco), Albania (fergese), Lettonia (insalata russa), Tunisia (cous cous) e Nigeria (fried rice). A Casola Valsenio la cucina propone invece piatti da Afghanistan (mantu), Somalia (sambusi), Tunisia (lablabi), Albania (byrek), Repubblica Ceca (gulash) e un omaggio all'Italia con gli arancini.

**ROMAGNA FAENTINA**

## Idee ricostituenti, per dar vita a un bilancio partecipato l'Unione si rivolge alle realtà associative del territorio

L'Unione della Romagna Faentina si rivolge a tutte le realtà associative e di volontariato del territorio per sottoscrivere l'accordo formale del progetto Idee Ricostituenti, che l'Unione candiderà al bando regionale di finanziamento dei percorsi partecipati, i cui esiti saranno noti nel gennaio 2021. In poche parole si tratta di mostrare il proprio interesse a diventare partner attivi del progetto incentrato sul coinvolgimento dei cittadini tramite un bilancio partecipato. Un progetto di bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta, grazie al quale i cittadini partecipano alle decisioni sull'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dei propri comuni, proponendo idee progettuali che sono poi sottoposte al voto della cittadinanza per identificare quelle che saranno effettivamente finanziate e realizzate. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni, nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni. Uno strumento quindi per accrescere la partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, inteso sia come Comune di residenza che come

Unione della Romagna Faentina. Un'occasione infine, come recita il sottotitolo del progetto, per "ripartire dalle idee come antidoto alle restrizioni", orientandosi in tre tematiche principali: transizione digitale, giovani 16-35 anni e progetti di sostenibilità sociale.

L'accordo formale che l'Unione invita le associazioni a firmare, determina le linee di intervento ed i ruoli e attività connessi e rappresenta un elemento qualificante nella presentazione del progetto al bando regionale. Indicherà la platea degli attori del territorio che si impegnano a promuovere la conoscenza del concorso di idee presso i propri associati e la cittadinanza in generale. Al tempo stesso, si raccoglieranno le disponibilità a far parte del Tavolo di negoziazione (il tavolo di lavoro che guida lo svilupparsi delle attività nelle loro fasi) e del Comitato di garanzia locale (l'unità volta a controllare il rispetto dei requisiti di imparzialità e di trasparenza). Le associazioni potranno segnalare la loro adesione inviando una mail entro il 14 dicembre all'indirizzo: andrea.venturelli@romagnafaentina.it. Maggiori informazioni sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina.

**Tari, seconda rata da pagare entro l'anno**

È in consegna in questi giorni l'avviso di pagamento della seconda rata della Tari, a copertura del periodo luglio-dicembre 2020 e con scadenza 31 dicembre 2020. La Tari è la tassa che copre i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la sua gestione per il 2020 è stata affidata dal Comune a Hera, che emette due rate con scadenze diverse seguite da un conguaglio l'anno successivo. Come previsto per legge, il calcolo della Tari tiene conto delle superfici dichiarate o accertate e della composizione del nucleo familiare risultante dai dati anagrafici forniti periodicamente dai comuni. In questa rata sono riconosciute le riduzioni previste dalla delibera comunale per le utenze non domestiche penalizzate dalla chiusura attività causa lockdown nel periodo di marzo e aprile.

Da quest'anno i comuni hanno aderito al nuovo sistema di pagamento PagoPA che sostituisce il modello F24. Pertanto, il pagamento può avvenire utilizzando il bollettino PagoPA, allegato all'avviso di pagamento, presso un qualsiasi sportello postale e nella maggior parte degli istituti bancari, oltre che nelle ricevitorie ed ai prestatori del servizio di pagamento digitali, aderenti al servizio PagoPA che si possono trovare sul sito [www.pagopa.gov.it](http://www.pagopa.gov.it). Per informazioni Hera mette a disposizione un numero verde dedicato, 800.999.004, che offre risposte chiare e aggiornate relative a questo tributo, a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 22 e il sabato dalle 8 alle 18. In alternativa, ci si può rivolgere agli sportelli clienti di Hera sul territorio (l'elenco e gli orari di apertura sono consultabili sul sito [www.gruppohera.it/sportelli](http://www.gruppohera.it/sportelli)).



**Solidi.  
Uniti.**

Una storia che abbiamo costruito  
insieme, mattone dopo mattone, per  
consegnarti oggi la solidità che cerchi.  
Oltre ogni aspettativa.

